

GEOSTORIA

LICEO CLASSICO E LICEO LINGUISTICO PRIMO BIENNIO

NOTE

- L'insegnamento della Geostoria viene organizzato per moduli specificamente storici e moduli specificamente geografici, uniti da metodi e approcci tematici che coniugano gli aspetti geostorici (segnalati in corsivo)
- I temi della cittadinanza e della Costituzione repubblicana vengono trattati all'interno dei diversi moduli di storia e di geografia oppure di altre materie in una progettazione pluridisciplinare (italiano, lingue straniere, educ. fisica...) adottata dai consigli di classe.
- Tra i moduli di storia e di geografia (comprendenti i riferimenti ai temi di Cittadinanza e Costituzione collegati) si prevede una proporzione di due terzi e un terzo.
- I riferimenti alla realtà locale vengono inseriti all'interno dei diversi moduli.
- Il programma del liceo classico prevede un maggior approfondimento della storia greca e romana e pertanto una scansione nei due anni diversa dal programma del liceo linguistico.
- Le abilità e competenze segnalate in corrispondenza ai nuclei rispetto ai quali in particolare si esercitano vengono comunque sviluppate in modo graduale nell'intero percorso.

STORIA LICEO CLASSICO

Competenze disciplinari	Nuclei fondanti
<p style="text-align: center;">PRIMO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper situare i fenomeni nello spazio e nel tempo; utilizzare correttamente la datazione avanti e dopo Cristo. - Saper interpretare e descrivere immagini, carte geografiche, schemi, mappe - Saper descrivere fonti di vario tipo (documenti, monumenti, oggetti, rappresentazioni,...) e trarne informazioni - Esprimersi con linguaggio chiaro e corretto; comprendere ed utilizzare termini specifici 	<p style="text-align: center;">PRIMO ANNO</p> <p>Strumenti dello storico: fonti e documenti; la ricostruzione storica.</p> <p>Rapporto tra geografia e storia / Relazioni tra fenomeni naturali e umani.</p> <p>La formazione delle civiltà antiche: dalla rivoluzione agricola alla rivoluzione urbana.</p> <p>Concetti: antropologia, archeologia, insediamenti, nomadismo, sedentarietà, risorse alimentari, incremento demografico...</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i rapporti tra ambiente e intervento innovativo dell'uomo. - Saper riconoscere rapporti di causa-effetto, di somiglianza, di differenza, di relazione; avanzare ipotesi di spiegazione. - Saper confrontare diversi modelli di organizzazione economica, sociale, politica per rilevarne le specificità. 	<p>Civiltà fluviali e civiltà mercantili dell'antico Vicino Oriente (popoli dell'area mesopotamica, Egiziani, Persiani, Ebrei, Fenici, Cretesi) .</p> <p><i>Le migrazioni dei popoli antichi</i></p> <p>Concetti: stato, impero, organizzazione sociale, leggi scritte, sovrani, sacerdoti, caste, sudditi, schiavitù, stato accentrato....</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere, nel sistema complesso di una civiltà, le interrelazioni tra le componenti ambientale, economica, 	<p>Civiltà greca (Micenei, Atene, Sparta, conflitto con l'impero persiano, conflitti interni tra le poleis, Alessandro Magno, Ellenismo).</p>

<p>sociale, istituzionale, culturale; saper distinguere le specificità dei diversi livelli.</p>	<p>Concetti: democrazia, oligarchia, tirannide, cittadinanza, politica, costituzione, legislazione....</p>
<p>- Saper distinguere tra fenomeni di lunga o media durata e avvenimenti.</p>	<p>Civiltà romana: Etruschi; l'età monarchica.</p>
<p style="text-align: center;">SECONDO ANNO</p> <p>- Saper individuare gli eventi che hanno una rilevanza particolare all'interno di un processo storico. - Utilizzare le conoscenze apprese e le abilità sviluppate per affrontare la lettura di fenomeni geostorici e problemi del mondo attuale</p>	<p style="text-align: center;">SECONDO ANNO</p> <p>Civiltà romana: l'età repubblicana: istituzioni ed espansione territoriale in Italia e nel Mediterraneo; trasformazioni economiche, sociali, istituzionali; la crisi della repubblica. Dalla repubblica al principato; l'impero romano dall'apogeo alla crisi. La crisi del mondo antico: la scissione tra Oriente e Occidente; Romani e barbari; la crisi dell'impero d'Occidente; il Cristianesimo e l'impero. <i>La "globalizzazione" dell'impero romano.</i> Concetti: istituzioni, magistrature, classi sociali, diritto, espansionismo, imperialismo, latifondismo, battaglia, guerra, cristianesimo, paganesimo...</p>
<p>- Riconoscere permanenze e mutamenti - Riconoscere nel proprio territorio i segni di fenomeni ed eventi storici, di culture e civiltà</p>	<p>L'epoca tardoantica: il crollo dell'impero romano d'Occidente. I regni romano-barbarici e l'impero bizantino; Giustiniano; i Longobardi, il papato, la Chiesa. Società ed economia nell'Europa altomedievale. Concetti: inflazione, cesaropapismo, barbari, eresie</p>
<p>- Riconoscere e confrontare modelli interpretativi di fenomeni storici</p>	<p>La conquista araba e la diffusione dell'Islam. <i>La rottura dell'unità del Mediterraneo.</i></p>
<p>- Produrre discorsi pianificati con linguaggio chiaro, corretto, specifico</p>	<p>Il Medioevo feudale: Carlo Magno e il Sacro Romano Impero; il feudalesimo. Crisi e rinascita dell'impero. <i>L'Europa carolingia.</i> Concetti: economia curtense, vassallaggio, feudo</p>

STORIA LICEO LINGUISTICO

Competenze disciplinari	Nuclei fondanti
PRIMO ANNO	PRIMO ANNO
<p>- Saper situare i fenomeni nello spazio e nel tempo; utilizzare correttamente la datazione avanti e dopo Cristo.</p>	<p>Strumenti dello storico: fonti e documenti; la ricostruzione storica. Rapporto tra geografia e storia / Relazioni tra</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare e descrivere immagini, carte geografiche, schemi, mappe - Saper descrivere fonti di vario tipo (documenti, monumenti, oggetti, rappresentazioni,...) e trarne informazioni - Esprimersi con linguaggio chiaro e corretto; comprendere ed utilizzare termini specifici 	<p>fenomeni naturali e umani. La formazione delle civiltà antiche: dalla rivoluzione agricola alla rivoluzione urbana.</p> <p>Concetti: antropologia, archeologia, insediamenti, nomadismo, sedentarietà, risorse alimentari, incremento demografico...</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere i rapporti tra ambiente e intervento innovativo dell'uomo. - Saper riconoscere rapporti di causa-effetto, di somiglianza, di differenza, di relazione; avanzare ipotesi di spiegazione. - Saper confrontare diversi modelli di organizzazione economica, sociale, politica per rilevarne le specificità. 	<p>Civiltà fluviali e civiltà mercantili dell'antico Vicino Oriente (popoli dell'area mesopotamica, Egiziani, Persiani, Ebrei, Fenici, Cretesi) . <i>Le migrazioni dei popoli antichi</i></p> <p>Concetti: stato, impero, organizzazione sociale, leggi scritte, sovrani, sacerdoti, caste, sudditi, schiavitù, stato accentrato....</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere, nel sistema complesso di una civiltà, le interrelazioni tra le componenti ambientale, economica, sociale, istituzionale, culturale; saper distinguere le specificità dei diversi livelli. 	<p>Civiltà greca (Micenei, Atene, Sparta, conflitto con l'impero persiano, conflitti interni tra le poleis, Alessandro Magno, Ellenismo). Concetti: democrazia, oligarchia, tirannide, cittadinanza, politica, costituzione, legislazione....</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Saper distinguere tra fenomeni di lunga o media durata e avvenimenti. 	<p>Civiltà romana: Etruschi; l'età monarchica; l'età repubblicana: istituzioni ed espansione territoriale in Italia e nel Mediterraneo; trasformazioni economiche, sociali, istituzionali; la crisi della repubblica. Concetti: istituzioni, magistrature, classi sociali, diritto, espansionismo, imperialismo, latifondismo, battaglia, guerra,...</p>
<p>SECONDO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare gli eventi che hanno una rilevanza particolare all'interno di un processo storico. - Utilizzare le conoscenze apprese e le abilità sviluppate per affrontare la lettura di fenomeni geostorici e problemi del mondo attuale 	<p>SECONDO ANNO</p> <p>Civiltà romana: dalla repubblica al principato; l'impero romano dall'apogeo alla crisi. La crisi del mondo antico: la scissione tra Oriente e Occidente; Romani e barbari; la crisi dell'impero d'Occidente; il Cristianesimo e l'impero. <i>La "globalizzazione" dell'impero romano.</i> Concetti: cristianesimo, paganesimo...</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere permanenze e mutamenti - Riconoscere nel proprio territorio i segni di fenomeni ed eventi storici, di culture e civiltà 	<p>L'epoca tardoantica: il crollo dell'impero romano d'Occidente. I regni romano-barbarici e l'impero bizantino; Giustiniano; i Longobardi, il papato, la Chiesa. Società ed economia nell'Europa altomedievale. Concetti: inflazione, cesaropapismo, barbari, eresie</p>

- Riconoscere e confrontare modelli interpretativi di fenomeni storici	La conquista araba e la diffusione dell' Islam. <i>La rottura dell' unità del Mediterraneo.</i>
- Produrre discorsi pianificati con linguaggio chiaro, corretto, specifico	Il Medioevo feudale: Carlo Magno e il Sacro Romano Impero; il feudalesimo. Crisi e rinascita dell' impero. <i>L' Europa carolingia.</i> Concetti: economia curtense, vassallaggio, feudo.

GEOGRAFIA

Competenze disciplinari	Nuclei fondanti
PRIMO ANNO	PRIMO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nei fondamentali tratti fisici e politici dei continenti, dell' Europa, dell' Italia - Saper descrivere ed interpretare immagini di paesaggi, fotografie aeree, ... - Saper descrivere ed interpretare carte geografiche fisiche, politiche, tematiche - Saper descrivere ed interpretare tabelle di dati, grafici. 	<p>Gli strumenti della geografia: la rappresentazione cartografica; la rappresentazione grafica di dati statistici e quantitativi (economici, demografici)</p>
- Individuare le interrelazioni esistenti tra variabili di un sistema	Il rapporto uomo – ambiente nel sistema terra; lo sviluppo sostenibile.
- Saper consultare strumenti specifici (atlanti, repertori, siti Internet) per ricavarne informazioni	Studio esemplificativo di aree geoeconomiche - geopolitiche in prospettiva geostorica (secondo programmaz. del docente nel primo e/o nel secondo anno).
- Saper individuare vantaggi e svantaggi del fenomeno della globalizzazione	Il sistema complesso della globalizzazione: economia, demografia, migrazioni; i rischi di squilibrio economico ed ecologico. (Percorsi programmati dal docente nel primo e/o nel secondo anno)
SECONDO ANNO	SECONDO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> - Cogliere e valorizzare la ricchezza delle diversità culturali, superando l'etnocentrismo 	Diversità e ricchezza delle culture
- Saper confrontare aspetti di sviluppo economico e sociale di paesi diversi	Regole e soggetti dell' economia; il mercato del lavoro.

	Indicatori economici e di sviluppo: PIL, PNL, ISU (HDI)
- Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale	Organizzazioni internazionali. Tappe di sviluppo e caratteri dell'Unione europea.
- Saper utilizzare gli strumenti e le conoscenze acquisite per interpretare i fenomeni geostorici-economici del territorio su scala locale e globale	

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Competenze disciplinari	Nuclei fondanti
<p style="text-align: center;">PRIMO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere i vantaggi della convivenza civile ed applicarne le regole - Partecipare responsabilmente alla vita della collettività nella dimensione della scuola e della società. 	<p style="text-align: center;">PRIMO ANNO</p> <p>Le regole di convivenza civile e le norme giuridiche. Organi collegiali e assemblee nella scuola. Concetti: norma, legge, legalità, diritti, doveri, responsabilità, democrazia diretta e rappresentativa..</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e saper rispettare i diritti altrui, saper agire per l'integrazione di ciascuno 	<p>Principali problematiche dell'integrazione e della tutela dei diritti umani; pari opportunità.</p>
<p style="text-align: center;">SECONDO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella realtà le figure e i ruoli delle fondamentali istituzioni democratiche - Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli Enti Locali 	<p style="text-align: center;">SECONDO ANNO</p> <p>Principi fondamentali della Costituzione italiana Le istituzioni democratiche (Parlamento, Governo, Magistratura). Le Amministrazioni locali</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico 	<p>Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti.</p>

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

	Livello Base	Livello Intermedio	Livello Avanzato	Livello Base non raggiunto
<p>ORIENTAMENTO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO: l'allievo situa i fenomeni nello spazio e nel tempo, utilizza correttamente la datazione avanti/dopo Cristo, sa leggere ed interpretare tavole sincroniche e diacroniche, carte geografiche, conosce e localizza i fondamentali tratti fisici e politici dei continenti, dell'Europa, dell'Italia.</p>				
<p>COMPETENZA SEMANTICA E LESSICALE: l'allievo si esprime con un linguaggio chiaro e corretto, comprende ed usa la terminologia specifica della disciplina.</p>				
<p>INDIVIDUAZIONE DI CONCETTI, NESSI, RELAZIONI: l'allievo comprende i rapporti tra uomo e ambiente, riconosce i rapporti di causa- effetto, di somiglianza, di differenza, di relazione; riconosce le interrelazioni tra le componenti ambientale, economica, sociale, istituzionale, culturale.</p>				
<p>ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE: l'allievo legge, descrive ed interpreta testi, immagini, carte tematiche, schemi, mappe, grafici e fonti di diverso tipo; utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per produrre discorsi pianificati con linguaggio chiaro, corretto e specifico.</p>				
<p>UTILIZZAZIONE DI RISORSE INTERNE ED ESTERNE: l'allievo utilizza le conoscenze, le abilità acquisite, gli strumenti disponibili per affrontare problemi ed impostarne la soluzione in modo autonomo e responsabile</p>				

CRITERI DI VALUTAZIONE - GEOSTORIA PRIMO BIENNIO

Descrittori	Voti in 10	Livelli
L'allievo dimostra disinteresse per la materia; le scarsissime conoscenze ed abilità disciplinari, la povertà del linguaggio non gli permettono di partecipare all'attività della classe. Non risponde alle richieste, o risponde in modo confuso, frammentario e scorretto, con linguaggio inadeguato; non sa collocare i fenomeni nello spazio e nel tempo; le informazioni sono poche o pesantemente errate.	Fino a 3	Livello base non raggiunto
La motivazione e la partecipazione al lavoro di classe sono molto scarse. L'allievo non riesce a gestire lo studio: le lacune nella preparazione sono ampie e diffuse; risponde alle richieste in modo non pertinente o incompleto, esprimendosi in maniera disorganica e confusa, con linguaggio improprio e con errori o carenze concettuali; non colloca correttamente i fenomeni nello spazio e nel tempo.	4	
Carenze diffuse nell'informazione e/o nella comprensione dei concetti fondamentali impediscono l'organizzazione e l'utilizzo delle conoscenze. L'allievo, anche in presenza di aiuto, non risponde in modo del tutto pertinente o completo alle richieste; si orienta nel quadro spazio – temporale con confusioni e incertezze; le acquisizioni risultano solo mnemoniche, approssimative, o frammentarie, o non coerentemente organizzate. Non riesce a gestire autonomamente lo studio.	5	
L'allievo ha maturato le conoscenze e le abilità minime richieste: sa orientarsi generalmente nello spazio e nel tempo, riconosce le fondamentali relazioni tra fenomeni, sa usare gli strumenti di base. Comunica le informazioni essenziali a delineare un quadro dell'argomento richiesto nel complesso comprensibile, pertinente e corretto, pur con imprecisioni e qualche inesattezza, anche con la guida dell'insegnante .	6	Livello sufficiente
L'allievo dispone delle informazioni e delle abilità necessarie a delineare in maniera discretamente chiara e organica gli argomenti richiesti; sa cogliere e descrivere le relazioni tra i fatti e le caratteristiche fondamentali dei fenomeni geostorici; sa compiere le principali operazioni previste dalle discipline. Individua nessi, concetti e relazioni, anche talvolta guidato. Si esprime con linguaggio appropriato.	7	Livello buono - ottimo
L'allievo conosce e rielabora i contenuti previsti con autonomia e correttezza. Individua problemi, concetti, nessi e relazioni in modo chiaro e pertinente. Pianifica il discorso con coerenza ed efficacia, utilizza un linguaggio specifico e fornisce informazioni corrette ed articolate; individua relazioni tra fenomeni, istituisce confronti, coglie aspetti problematici. Ha maturato un efficace metodo di studio.	8	

L'allievo conosce gli argomenti e li rielabora in modo autonomo ed efficace utilizzando le abilità e gli strumenti specifici delle discipline. Riflette su eventi e fenomeni cogliendone nessi e relazioni in modo chiaro e pertinente. È responsabile e autonomo nella gestione dello studio, partecipa alle attività della classe con atteggiamento propositivo, ponendo domande significative, identificando problemi ed avanzando ipotesi di spiegazione. Si esprime con efficacia, proprietà e specificità lessicale.	9 - 10	Livello eccellente
--	--------	--------------------

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Per l'insegnamento di Geostoria è previsto un voto orale.

Possono concorrere alla formulazione del voto finale vari tipi di verifica: interrogazioni orali, esposizioni di ricerche, test strutturati, semistrutturati, a risposte aperte, partecipazione a lavori di gruppo, a seconda dei percorsi progettati dai docenti. Il voto finale tiene conto anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi compiuti dall'allievo.

METODI E STRUMENTI

Può venir utilizzata, in rapporto agli obiettivi, una varietà di metodi e di strumenti: lezione frontale, lezione dialogata, avvio allo studio efficace del manuale, letture ed interpretazioni guidate di testi, di immagini, di video, discussioni, lavori di gruppo, costruzione e presentazione di slides, di cartelloni, visite a musei o mostre,...

Strumento essenziale è il manuale, integrato da altre fonti, anche attinte dal

ASSE STORICO-SOCIALE
COMPETENZE DI AMBITO (**) <i>(comuni alle discipline dell'asse)</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico di un territorio.

*(**) Indicano i processi cognitivi e le procedure prevalenti nell'acquisizione dei contenuti. Le competenze di ambito hanno carattere trasversale: costituiscono il denominatore comune delle discipline "epistemologicamente affini". La loro individuazione consente di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline.*